





FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Via Cordenons 17 - 35012 Camposampiero - (PD)

Servizio di Protezione Civile

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

INDICE

Legendap. 3
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI
Art.1 Finalità del Regolamentop. 4
Art. 2 Figure del Servizio della Protezione Civilep. 4
TITOLO II – ORGANI ISTITUZIONALI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA
FEDERAZIONE: COMPOSIZIONE E FUNZIONI
Art. 3 Il Presidente della Federazione dei Comuni del Camposampierese e il Sindacop. 5
Art. 4 Il Consiglio della Federazione dei Comuni del Camposampieresep. 5
Art. 5 Collegio degli Assessori della Federazionep.5
<u>TITOLO III – ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA FEDERAZIONE: COMPOSIZIONE E FUNZIONI</u>
Art. 6 L'Ufficio di Protezione Civile della Federazionep. 7
Art. 7 Gli Uffici Comunali di Protezione Civilep. 7
<u>TITOLO IV – VOLONTARIATO DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE:</u> <u>COMPOSIZIONE E FUNZIONI</u>
Art. 8 Comitato dei Coordinatori del Distrettop. 8
Art. 9 Il Coordinatore e il Vicecoordinatore referenti del Distrettop. 8
Art. 10 Il Comitato dei Referenti tecnici della Federazionep. 8
Art. 11 I Gruppi Comunali di Protezione Civilep. 9
TITOLO V - RISORSE
Art. 12 Inventario e custodia di benip. 10

Art 13 Dotazioni dei Gruppi comunali di Protezione Civilep. 10
Art. 14 Utilizzo dei mezzi e delle attrezzaturep. 11
Art. 15 Sostegno economicop. 11
,
<u>TITOLO VI – MODALITÀ D'INTERVENTO</u>
Art. 16 Regole d'ingaggio del Gruppo Comunale per manifestazionep. 13
Art. 17 Regole d'ingaggio del Gruppo Comunale per emergenza circoscritta al territorio comunalep. 13
Art. 18 Regole d'ingaggio del Distretto per manifestazione dislocata sul territoriop. 14
Art. 19 Regole di ingaggio per emergenze estesep. 14
Art. 20 Regole di ingaggio per intervento su richiesta del Dipartimento nazionale o della Regionep. 15
TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI
Art. 21 Pubblicità del Regolamentop. 16
Art. 22 Entrata in vigore ed abrogazionip. 16

Legenda

FEDERAZIONE: per Federazione s'intende la Federazione dei Comuni del Camposampierese;

SERVIZIO: per Servizio s'intende il Servizio di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese, costituito dagli organi istituzionali di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese, dagli organi amministrativi della Federazione dei Comuni del Camposampierese e dal volontariato del Distretto di Protezione Civile del Camposampierese

UFFICIO: per Ufficio s'intende l'Ufficio di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese;

DISTRETTO: per Distretto s'intende il Distretto di Protezione Civile del Camposampierese, ovvero il Distretto 2.

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Finalità del Regolamento

II presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Servizio di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese, ai sensi della Legge 8.12.1970 n. 996, del D.P.R. 6.2.1981 n. 66, della legge 267 del 18.08.2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali), del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e del D.Lgs 31.3.1998 n. 112, della Legge 401 del 09/11/2001, del Decreto Lgs. 2 gennaio 2018 n. 124 "Codice della Protezione Civile", e delle Leggi regionali 27.11.1984 n 58, 16.4.1998, n 17 e 13.4.2001 n 11 e dello Statuto della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Art. 2 Figure del Servizio della Protezione Civile

Il Servizio di Protezione Civile della Federazione provvede all'esecuzione delle attività di Protezione Civile attraverso una struttura composta da:

- 1) Organi istituzionali di Protezione Civile della Federazione
 - il Presidente della Federazione (Capo dell'amministrazione);
 - Sindaco (Ufficiale di Governo);
 - il Consiglio della Federazione;
 - il Collegio degli Assessori della Federazione;
 - il Comitato dei Coordinatori del Distretto;
 - il Comitato dei Referenti tecnici della Federazione
- 2) Organi amministrativi della Federazione
 - l'Ufficio di Protezione Civile;
 - gli uffici comunali preposti;
- 3) Volontariato del Distretto di Protezione Civile
 - il Coordinatore e il Vicecoordinatore referenti del Distretto;
 - i Gruppi Comunali dei volontari di Protezione Civile;
 - i Gruppi di volontariato presenti sul territorio con particolare attinenza alla Protezione Civile.

TITOLO II

ORGANI ISTITUZIONALI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA FEDERAZIONE COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Art. 3 Il Presidente della Federazione dei Comuni del Camposampierese e il Sindaco

Il Presidente rappresenta i Sindaci della Federazione nelle funzioni trasferite ad essa e pertanto anche alla Protezione Civile.

Il Presidente esercita le funzioni di capo dell'amministrazione ai sensi dell'art. 50 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (TUEL).

Il Sindaco è titolare della funzione, ed è autorità di governo ai sensi dell'art. 54 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"(TUEL) e "autorità di Protezione Civile".

Art. 4 Il Consiglio della Federazione dei Comuni del Camposampierese

È composto dai Consiglieri della Federazione. Ha il compito di deliberare le decisioni della Giunta dei Sindaci per quanto di competenza e di approvare i Piani di Protezione Civile, il Bilancio e i Regolamenti di Protezione Civile

Art. 5 Collegio degli Assessori della Federazione

- 1. Il Collegio degli Assessori della Federazione è composto dagli Assessori o delegati alla Protezione Civile di tutti i Comuni facenti parte della Federazione;
- 2. Il Presidente è un Sindaco indicato dalla Giunta della Federazione e nominato dal Presidente della Federazione;
- 3. In sede di primo incontro il Collegio degli Assessori della Federazione individua, tra i propri componenti, il Vicepresidente, che viene successivamente nominato dal Presidente della Federazione;
- 4. Il Collegio degli Assessori della Federazione si riunisce almeno una volta l'anno;
- 5. Il Collegio degli Assessori della Federazione e il Comitato dei Coordinatori del Distretto si riuniscono in un momento assembleare al fine di condividere le proposte formulate da ogni singolo organo prima della presentazione del Piano annuale dei Servizi;

- 6. Il Collegio degli Assessori della Federazione ha i seguenti compiti:
 - proporre il Piano annuale dei Servizi;
 - proporre iniziative utili ad una efficace organizzazione della Protezione Civile ed alla diffusione della cultura di previsione, prevenzione e protezione del territorio, anche con iniziative mirate a specifiche categorie di cittadini;
 - farsi portavoce delle istanze delle Amministrazioni Comunali.

TITOLO III

ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA FEDERAZIONE COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Art. 6 L'Ufficio di Protezione Civile della Federazione

L'Ufficio di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese è una struttura organizzativa cui sono attribuiti i servizi ordinari, ovvero l' attuazione di quanto previsto nel Piano Annuale dei Servizi approvato dalla Giunta dei Sindaci della Federazione, e di supporto alla fase di prevenzione, allarme, emergenza e superamento della stessa.

Detto Ufficio cura tutti gli adempimenti necessari per assicurare un corretto funzionamento del servizio di Protezione Civile, nel puntuale rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'ufficio è dotato di mezzi ed attrezzature idonee per la costituzione di una banca dati. A tal fine tutti gli uffici comunali e i Gruppi Comunali di Protezione Civile per quanto di competenza sono tenuti a fornire tempestivamente i dati richiesti ed ogni ulteriore collaborazione che si rendesse necessaria.

Nei casi di emergenza il Dirigente o Responsabile del servizio dovrà assicurare il funzionamento dell'ufficio in via permanente, anche mediante la turnazione degli addetti, garantendo l'espletamento della necessaria attività amministrativa e di supporto organizzativo per fronteggiare l'emergenza.

Dovrà inoltre curare i rapporti con le organizzazioni di volontariato presenti nel territorio secondo le direttive degli organi competenti.

Art. 7 Gli Uffici Comunali di Protezione Civile

Per ciascun Comune della Federazione, il Sindaco individua, con apposito atto, i referenti comunali di Protezione Civile che operano per quanto di competenza in raccordo con l'Ufficio di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

TITOLO IV

VOLONTARIATO DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Art. 8 Comitato dei Coordinatori del Distretto

È costituito dai Coordinatori dei Gruppi Comunali facenti parte della Federazione dei Comuni del Camposampierese, dal Coordinatore e dal Vicecoordinatore referenti del Distretto. Fa parte del Comitato dei Coordinatori del Distretto, senza diritto di voto, anche il Vicecoordinatore del medesimo Gruppo Comunale di cui è Coordinatore il Coordinatore di Distretto. Composizione e funzioni sono regolamentate nel Regolamento dei volontari di Protezione Civile: Distretto e Gruppi Comunali.

Art. 9 Il Coordinatore e il Vicecoordinatore referenti del Distretto

Il Coordinatore referente del Distretto e il Vicecoordinatore del Distretto sono eletti, tra i Coordinatori dei Gruppi Comunali facenti parte del Comitato dei Coordinatori del Distretto. Figure e funzioni sono regolamentate nel *Regolamento dei volontari di Protezione Civile: Distretto e Gruppi Comunali*

Art. 10 Il Comitato dei Referenti tecnici della Federazione

- Il Comitato dei Referenti tecnici della Federazione è composto dai rappresentanti comunale alla Protezione Civile nominati da ciascun Sindaco, di tutti i Comuni facenti parte della Federazione;
- 2. Il rappresentante è il Referente tecnico del Comune il cui Sindaco è Presidente pro tempore della Federazione dei Comuni del Camposampierese ed è da quest'ultimo nominato;
- 3. In sede di primo incontro il Comitato dei Referenti tecnici della Federazione individua, tra i propri componenti, un vice rappresentante, che viene successivamente nominato dal Presidente della Federazione;
- 4. Il Comitato dei Referenti tecnici della Federazione si riunisce almeno una volta l'anno;
- Il Comitato dei Referenti tecnici della Federazione ha i seguenti compiti:
 - proporre iniziative utili ad una efficace organizzazione della Protezione Civile;

sovrintendere e coordinare i servizi e le attività di protezione civile,
 nell'ambito delle competenze assegnate al Comune dalla normativa vigente.

Art. 11 I Gruppi Comunali di Protezione Civile

I Gruppi Comunali dei Volontari di Protezione Civile hanno sede nei Comuni della Federazione.

A ciascun Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile possono aderire cittadini di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito del servizio di Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, nonché di soccorso e di superamento dell'emergenza.

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente in materia.

TITOLO V RISORSE

Art. 12 Inventario e custodia dei beni

L'Ufficio di Protezione Civile della Federazione, coadiuvato dal Coordinatore del Distretto e dai Coordinatori dei Gruppi di Protezione Civile, avrà cura di effettuare l'inventario dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature assegnati in dotazione al servizio di Protezione Civile della Federazione e di mantenerlo aggiornato.

Detto Ufficio gestirà amministrativamente la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cui trattasi, assicurandone sempre la piena efficienza, avvalendosi anche delle professionalità presenti nei Gruppi di Protezione Civile.

Il materiale facente parte della dotazione di Protezione Civile della Federazione dovrà essere periodicamente revisionato per accertarne lo stato d'uso. Il Responsabile dell'Ufficio, ove direttamente responsabile, curerà la tenuta del registro inventario generale e la corretta custodia dei beni ricevuti in consegna.

Art. 13 Dotazioni dei Gruppi comunali di Protezione Civile

Ogni Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile dovrà essere fornito dal proprio Comune, di una dotazione minima individuale e di Gruppo come da allegato "A". Il materiale di cui all'allegato A.1 deve essere fornito ai volontari al momento in cui diventano operativi, ovvero dopo il superamento del periodo di prova, e quando saranno necessarie eventuali sostituzioni dovute a usura e scadenza fermo restando che le coperture assicurative sono attive dal momento dell'inserimento nell'apposito registro regionale o altro registro riconosciuto valido. Le procedure di acquisto saranno a carico dell'Ufficio della Federazione. Le divise saranno acquistate da un unico fornitore, avranno le medesime caratteristiche (secondo le indicazioni regionali) e un'unica scritta sulla schiena, ovvero "Protezione Civile del Camposampierese"; i Coordinatori di ciascun Gruppo Comunale dovranno indicare all'ufficio il numero di divise da acquistare entro il mese di giugno, al fine di procedere ad un unico ordine cumulativo. I volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili. Non sono ammessi simboli o fregi che non siano autorizzati dalla normativa vigente o da approvazione esplicita caso per caso.

La Federazione, su segnalazione del Coordinatore del Gruppo Comunale, potrà chiedere il risarcimento dei danni subiti dalle dotazioni individuali per incuria nella custodia e negligenza nell'uso.

Il volontario che cessa la sua attività, qualunque sia la causa, è tenuto a restituire, entro 30 (trenta) giorni, la divisa di servizio e l'equipaggiamento ricevuti in consegna al Coordinatore del Gruppo Comunale di appartenenza che redigerà relativo verbale.

Le attrezzature del Gruppo Comunale saranno collocate nei magazzini dei singoli Gruppi Comunali che le avranno in uso e ne garantiranno l'efficienza.

Le attrezzature di uso generalistico potranno essere dislocate presso un apposito magazzino del Distretto.

<u>Art. 14 Utilizzo dei mezzi e delle attrezzature</u>

I mezzi e le attrezzature che costituiscono il patrimonio della Federazione, o comunque in uso a qualunque titolo, saranno a disposizione dei volontari e delle istituzioni di Protezione Civile della Federazione e del Distretto, che li potranno utilizzare per attività di addestramento e per interventi di emergenza.

Per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature collocate presso il magazzino del Distretto, il Coordinatore dovrà avanzare specifica richiesta al Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile della Federazione, sentito il Coordinatore del Distretto.

Il prestito avverrà alle condizioni stabilite nell'allegato "B".

Gli automezzi e le attrezzature complesse dovranno essere condotti/utilizzati solo dal personale appositamente formato, addestrato ed autorizzato e che renderà conto del loro utilizzo sull'apposito libretto della macchina.

In caso di intervento in emergenza o per necessità specifiche il Coordinatore del Gruppo di Protezione Civile del Comune coinvolto può richiedere in accordo con il Sindaco di riferimento, anche a mezzo telefonico, il prestito di mezzi/motopompe in dotazione ai Gruppi Comunali facenti parte del Distretto, informandone il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile della Federazione.

Art. 15 Sostegno economico

Ogni Gruppo Comunale dei volontari di Protezione Civile facente parte della Federazione, cosi come il Gruppo "Distretto di Protezione Civile del Camposampierese", riceverà un contributo annuo il cui importo sarà definito dalla Giunta dei Sindaci della Federazione, inserito nel PEG annuale e liquidato, previa verifica da parte del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile della congruità delle spese sostenute.

Il contributo sarà riconosciuto per le spese sostenute dal Gruppo nelle emergenze, negli interventi programmati, per il rinnovo o l'acquisto di materiale di facile consumo obsoleto o danneggiato nell'uso e per le attività istituzionali del Gruppo, comprensive di esercitazioni del Gruppo stesso e partecipazione ai corsi di formazione.

Eventi di Distretto o ricorrenze particolari (decennale del Gruppo) potranno essere autorizzati e finanziati con Delibera di Giunta della Federazione, se inseriti nel Piano annuale dei Servizi approvati dalla Giunta dei Sindaci della Federazione.

TITOLO VI

MODALITÀ D'INTERVENTO

Art.16 Regole di ingaggio del Gruppo Comunale per manifestazione

Su autorizzazione del Sindaco, il Coordinatore del Gruppo organizza la presenza dei volontari in numero consono alle necessità; se i volontari del Gruppo Comunale non fossero sufficienti, sentito il Coordinatore di Distretto verrà diramata attraverso l'ufficio di Protezione Civile una richiesta di supporto agli altri Gruppi Comunali afferenti alla Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Il Sindaco apre il COC con almeno queste figure :

Sindaco;

Responsabile UTC;

Responsabile del Comando di Polizia Locale della Federazione, o suo delegato;

Coordinatore;

Alla fine dell'intervento sarà inviata nota all'ufficio di Protezione Civile dell'attività svolta e dei partecipanti suddivisi per Gruppo di appartenenza compresi i Gruppi esterni, comprensivi di tutte le eventuali altre Associazioni afferenti alla Protezione Civile.

Art. 17 Regole di ingaggio del Gruppo Comunale per emergenza circoscritta al territorio comunale:

Su richiesta anche verbale del Sindaco il Coordinatore del Gruppo organizza la presenza dei volontari in numero consono alle necessità; se i volontari del Gruppo Comunale non fossero sufficienti, sentito il Coordinatore di Distretto verrà diramata attraverso l'ufficio di Protezione Civile una richiesta di supporto agli altri Gruppi Comunali afferenti alla Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Il Sindaco apre il COC con almeno queste figure :

Sindaco;

Responsabile UTC;

Responsabile del Comando di Polizia Locale della Federazione, o suo delegato;

Coordinatore;

La scheda di accreditamento dei volontari impiegati dovrà essere inviata in copia all'ufficio di Protezione Civile che ne seguirà l'inserimento nel programma extranet della Provincia di Padova o in altro software dedicato anche con il supporto di volontari dedicati alla segreteria.

Alla fine dell'intervento sarà inviata nota all'ufficio di Protezione Civile dell'attività svolta e dei partecipanti suddivisi per Gruppo di appartenenza compresi Gruppi esterni, comprensivi di tutte le eventuali altre Associazioni afferenti alla Protezione Civile.

Art. 18 Regole di ingaggio del Distretto per manifestazione dislocata sul territorio:

Su richiesta del Presidente della Federazione, l'ufficio di Protezione Civile sente il Coordinatore del Distretto e assieme predispongono un piano di intervento verificando le necessità.

Sentiti tutti i Gruppi viene assegnato ad ogni gruppo una zona di intervento.

Dovrà essere aperto un centro di coordinamento composto da :

Responsabile viabilità;

Coordinatore del Distretto;

Alla fine della manifestazione dovrà essere redatto a cura del Coordinatore del Distretto una nota con indicate le problematiche eventualmente emerse, l'elenco dei partecipanti anche esterni che sarà trasmesso all'ufficio per l'eventuale rilascio di attestato.

<u>Art.19 Regole di ingaggio per emergenze estese</u>

Ogni Sindaco il cui territorio è interessato apre il COC e in concerto con il Coordinatore del Gruppo organizza la presenza dei volontari; se questi non fossero sufficienti, sentito il Coordinatore del Distretto verrà diramata attraverso l'ufficio di Protezione Civile una richiesta di supporto agli altri Gruppi Comunali afferenti alla Federazione dei Comuni del Camposampierese non impegnati.

La scheda di accreditamento dei volontari impiegati dovrà essere inviata in copia all'ufficio di Protezione Civile che ne seguirà l'inserimento nel programma extranet della Provincia di Padova o in altro software dedicato anche con il supporto di volontari dedicati alla segreteria.

Dovranno altresì essere inviate all'ufficio di Protezione Civile anche le schede di intervento con la composizione delle squadre, gli orari di partenza e di ritorno, il nome del capo squadra e la sede di intervento per il loro inserimento nel programma extranet della Provincia di Padova o in altro software dedicato.

Art.20 Regole di ingaggio per intervento su richiesta del Dipartimento nazionale o della Regione

Il Coordinatore, sentito il Comitato dei Coordinatori del Distretto, e con il supporto dell'ufficio di protezione civile, rimangono in contatto con le strutture preposte al fine di valutarsi l'evolversi delle esigenze e, se del caso, predisporre l'invio di uomini e mezzi.

La prima autorizzazione verbale all'impiego di volontari dovrà essere richiesta al Sindaco referente da parte di ciascun Coordinatore di Gruppo; sarà successivamente cura dell'ufficio di Protezione Civile formalizzare la documentazione necessaria per la partenza.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21 Pubblicità del Regolamento

Il presente regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese e la sala operativa.

Copia del presente regolamento viene consegnata ai Gruppi Comunali di Protezione Civile, nonché ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione al Gruppo.

Copia del regolamento è inviata, altresì, ai Comuni della Federazione.

Art. 22 Entrata in vigore ed abrogazioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di Protezione Civile, nonché alle circolari e direttive emanate dagli organi della Federazione, della Provincia, della Regione e dello Stato in materia di Protezione Civile.

Le norme del presente regolamento entrano in vigore dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogata ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in altri regolamenti comunali.